Atto N. 2995/2025

Oggetto: PRESA D'ATTO DELL'INTERVENUTA DECADENZA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) RILASCIATA CON A.D. N. 1554 DEL 20.07.2017 A SPLASH WASH DI BORGO GABRIO E VOLTURATA CON A.D. 3116 DEL 31.12.2019 A SPLASH WASH DI BUOSI GIUSEPPE, PER L'ATTIVITÀ DI LAVANDERIA A GETTONI SVOLTA PRESSO LA SEDE OPERATIVA SITA A GENOVA IN VIA PALAZZO DELLA FORTEZZA 37R, CON SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN PUBBLICA FOGNATURA.

In data 24/10/2025 il dirigente GIOVANNI TESTINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni":

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visti

l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii. recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

il combinato disposto degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Richiamati

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 17 del 26 maggio 2021 avente ad oggetto "Approvazione del nuovo regolamento sul procedimento amministrativo e per la transizione digitale";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 40 del 27 novembre 2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 42 del 18 dicembre 2024 con la quale è stato approvato in via definitiva il Bilancio di Previsione 2025/2027;

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 96 del 19 dicembre 2024 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario (PEG) per il triennio 2025/2027;

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 8 del 6 febbraio 2025 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, il Gender Equality Plan 2025/2027, e nel quale è stato il recepito il Piano esecutivo di Gestione 2025/2027;

Visti

la L. 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale";

il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";

Visti in particolare

relativamente al comparto scarichi idrici in pubblica fognatura

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii, in particolare la Sezione II della Parte III "Tutela delle acque dall'inquinamento":

la L.R. 16 agosto 1995, n. 43, recante "Norme in materia di valorizzazione delle risorse idriche e di tutela delle acque dall'inquinamento";

la L.R. 31 ottobre 2006, n. 30, recante "Disposizioni urgenti in materia ambientale", ed in particolare l'art. 3, comma 1, che dispone che l'Autorità d'Ambito (ora Ente di Governo dell'Ambito) è competente al rilascio delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;

la L.R. 13 agosto 2007, n. 29, recante "Disposizioni per la tutela delle risorse idriche";

la L.R. 24 febbraio 2014 n. 1, recante "Norme in materia di individuazione degli ambiti ottimali per l'esercizio delle funzioni relative al servizio idrico integrato e alla gestione integrata dei rifiuti" che affida la funzione dell'Autorità d'Ambito (ora Ente di governo dell'ambito) dell'A.T.O. Centro-Est alla Città Metropolitana di Genova:

il Piano regionale di Tutela delle Acque approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 11 del 29/03/2016;

il Regolamento d'utenza del Servizio Idrico Integrato e della Carta di servizio, Ambito territoriale di Genova – ATO Centro Est, approvato con Delibera del Consiglio Metropolitano n. 23 del 27/09/2023;

relativamente al comparto acustica

la L. 26 ottobre 1995, n. 447, recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

la L.R. 20 marzo 1998, n. 12, recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

i decreti attuativi della L. n. 447/1995;

Premesso che

con A.D. n. 1554 del 20.07.2017 è stata rilasciata alla ditta Splash Wash di Borgo Gabrio l'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'attività di lavanderia a gettoni svolta presso la sede operativa sita a Genova in Via Palazzo della Fortezza 37 r;

con A.D. n. 3116 del 31.12.2019 l'Autorizzazione Unica Ambientale è stata volturata alla ditta Splash Wash di Buosi Giuseppe;

Rilevato che da un controllo di ufficio della visura camerale è emerso che l'attività della ditta Splash Wash di Buosi Giuseppe risulta cessata in data 03.03.2022;

Considerato che

Città Metropolitana di Genova ha ritenuto di non dover comunicare, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D.Lgs. 241/1990 e ss.mm.ii., l'avvio di procedimento di presa d'atto dell'intervenuta decadenza dell'A.D. n. 1554 del 20.07.2017 in quando il procedimento è di natura vincolata e l'attività amministrativa della scrivente non è discrezionale;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal responsabile del procedimento, Dott.ssa Carla Chiarini, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori

adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Atteso che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente, ai sensi della L. 190/2012, art. 1, comma 42, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., art. 6 bis, e del PTPCT 2025/2027, attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del responsabile del procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa amministrazione intervenuti nel presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte degli uffici competenti ad adottare pareri o altri atti endoprocedimentali inerenti al presente procedimento;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta introiti o riscontri contabili né alcuna assunzione di spesa a carico del bilancio della Città Metropolitana;

Atteso, altresì, che il presente atto non necessita di pubblicazioni specifiche, e che peraltro si ritiene opportuno che lo stesso venga pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Genova;

Ritenuto, sulla base di tutto quanto sopra rappresentato, che sussistano i presupposti per procedere con il rilascio della presente presa d'atto di decadenza dell' A.D. n. 1554 del 20.07.2017 e s.m.i. sulla base di tutto quanto sopra rappresentato, poiché l'istruttoria da parte degli uffici competenti si è conclusa favorevolmente con le prescrizioni riportate nella successiva parte dispositiva;

Tutto quanto ciò premesso, fatti salvi i diritti di terzi,

DISPONE

- A) di prendere atto della decadenza di ufficio dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con A.D. n. 1554 del 20.07.2017 e ss.mm.ii. per la cessazione dell'attività di lavanderia a gettoni svolta presso la sede operativa sita a Genova in Via Palazzo della Fortezza 37 r;
- B) di archiviare gli atti relativi alla suddetta attività.

INVIA

copia del presente atto a:

- Splash Wash di Buosi Giuseppe;
- Comune di Genova
- Regione Liguria
- IRETI S.p.A.
- ARPAL Dip.to Prov.le di Genova



Il presente atto verrà pubblicato all'albo pretorio online per la durata di 15 giorni.

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza.

Sottoscritta dal Dirigente (GIOVANNI TESTINI) con firma digitale